

Don Vittorio,
ciascuno di noi vorrebbe dirti qualcosa personalmente,
e ci sarà tempo per farlo.
Ma adesso volevamo ringraziarti tutti insieme,
concedendoci il lusso di lasciarci trasportare dalle tante emozioni
che affiorano pensando a questi anni passati con te.

Hai avuto, e hai tuttora, la pazienza di aiutarci a modellare,
giorno per giorno, con i tempi di tutti e di ciascuno,
la comunità cristiana che vogliamo essere e che siamo.

Come un *papà* con la sua famiglia,
tu provvedi quanto ci serve,
condividendo con noi quanto alimenta la tua stessa fede:
la Parola di Dio, attestata e vissuta,
che sprona l'intelligenza della fede
e che ci dona l'inquietudine della ricerca di Dio;
l'incontro con il Risorto nei sacramenti e nella preghiera,
che ci provvedi in una liturgia
che vuoi sempre più capace di esprimere la verità *del e per* il nostro vivere.

Grazie, perché guidi la nostra comunità
discutendo con noi motivazioni, obiettivi e scelte:
ci solleciti così alla corresponsabilità e al servizio reciproco,
perché possiamo crescere
come uomini e donne che si lasciano conformare a Cristo dal Suo Spirito;
perché possiamo crescere
come Chiesa locale che si lascia trasfigurare dalla Pasqua.

Vittorio, amico, grazie per la tua amicizia!
Come caro amico con cui condividiamo il cammino della vita,
ci contagi con la tua fiducia, il tuo esempio e la tua energia;
nell'umiltà e nella semplicità
ci aiuti a scegliere la direzione "alta" del nostro peregrinare,
la direzione che ci realizza pienamente come persone,
nella vita del Risorto.

La tua capacità di ascolto e di astensione dal giudizio,
la tua perseveranza che molte volte ricarica la nostra pazienza,
la tua capacità di ridere con chi è felice
e di piangere con chi non lo è
– in una parola, la tua vicinanza,
fatta anche di abbracci e pacche sulle spalle
quando la parola sarebbe dannosa –
sono tutte attenzioni che, ci accorgiamo,
non vengono da una speranza o da una fiducia che riponi nelle tue capacità,
ma sono il frutto dell'abbandono completo
che hai fatto, della tua vita, nelle braccia aperte del Crocifisso:
è Lui che vediamo in questi riflessi del Suo amore!